

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** STRUTTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA PER GLI INTERVENTI PUBBLICI

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A02283 del 12/12/2023

Proposta n. 2467 del 07/12/2023

**Oggetto:**

Intervento denominato "Ripristino delle condizioni di agibilità della sorgente di Spugnale" nel Comune di Accumoli (RI) - Codice Opera: ACQ\_M\_001\_2018. Incarico di progettazione definitiva - esecutiva, relazione geologica e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione. Liquidazione fattura, a favore della società INVESTITALIA PROGETTI S.r.l., a saldo dell'importo contrattuale relativo alla fase di progettazione definitiva/esecutiva. CUP: C62H20000020001 - CIG: 8921615D97- (Rif. Ordinanza commissariale n. 109/2020 - Totale € 4.439,03)

**Proponente:**

Estensore	CALUISI LOREDANA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	MARCUCCI NICOLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	S. FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Intervento denominato “*Ripristino delle condizioni di agibilità della sorgente di Spugnale*” nel Comune di Accumoli (RI) - Codice Opera: ACQ\_M\_001\_2018. Incarico di progettazione definitiva – esecutiva, relazione geologica e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione. Liquidazione fattura, a favore della società INVESTITALIA PROGETTI S.r.l., a saldo dell’importo contrattuale relativo alla fase di progettazione definitiva/esecutiva. CUP: C62H20000020001 - CIG: 8921615D97- (Rif. Ordinanza commissariale n. 109/2020 – Totale € 4.439,03)

**IL DIRETTORE DELL’UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016  
DELLA REGIONE LAZIO**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”, e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*” (nel prosieguo solo “Decreto”);

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l’articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018;
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018;
- l’art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l’art. 57 del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- la Legge n. 234 del 30/12/2021, art. 1, comma 449;
- la Legge n. 197 del 29/12/2022, art. 1, comma 738;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023 con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 1° settembre 2023 recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 359 del 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 per quanto applicabile;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n.36, relativo al Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO l'art. 226, comma 2 del D.Lgs n. 36/2023 il quale stabilisce che .... *a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'art. 229 comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso;*

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018, aventi ad oggetto "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", nonché le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al D.lgs.19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e al D.L. n. 32/2019, convertito con L. 55/2019, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTA l'ordinanza n. 56 del 10/05/2018 avente ad oggetto *“Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”* nella quale è ricompreso l'intervento in oggetto;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 67 del 12/09/2018 recante *“Modifiche alle ordinanze n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 56 del 10 maggio 2018”*;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 109 del 23/12/2020 recante *“Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica”* e relativi allegati;

VISTO l'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 109/2020 recante *“Elenco degli interventi”* che sostituisce ed integra gli elenchi degli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze del Commissario Straordinario n. 27/2017, n. 33/2018, n. 37/2018, n. 56/2018, n. 64/2018 e n. 86/2020 e ss.mm.ii., nel quale è ricompreso nel Comune di Accumoli (RI), con il progressivo n. 276, l'intervento denominato *“Sorgente Spugnale”*, per un importo complessivo di € 60.000,00, Codice Opera: ACQ\_M\_001\_2018;

CONSIDERATO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate, di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio n. A01656 del 25/11/2020 con la quale è stato nominato, quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto, l'Ing. Nicola Marcucci, in servizio quale Dirigente dell'Area Risorse Idriche ed Attuazione del Servizio Idrico Integrato, della Direzione Lavori Pubblici, S.U.A., Attuazione Servizio Idrico e Difesa Suolo, in Roma;

PREMESSO CHE:

- l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio è Stazione Appaltante per l'affidamento dell'incarico professionale di progettazione definitiva ed esecutiva, relazione geologica, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;

- con determinazione n. A02433 del 02/12/2021 è stato approvato l'operato del RUP e sono stati aggiudicati, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020 e ss.mm.ii., i servizi di progettazione definitiva – esecutiva, relazione geologica, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'intervento denominato *“Ripristino delle condizioni di agibilità della Sorgente Spugnale”* nel Comune di Accumoli (RI) – Codice: ACQ\_M\_001\_2018, ricompreso nelle Ordinanze Commissariali n. 56/2018, e n. 109/2020, a favore della società Investitalia Progetti S.r.l., con sede legale a Pescara (PE), Via Milano n. 10 - codice fiscale e P.IVA 02283740682, che ha offerto il ribasso del 8,94%, corrispondente ad un importo contrattuale di € 8.000,53, Iva ed oneri di legge esclusi, di cui:

- € 3.498,61 per importo contrattuale relativo al servizio di progettazione definitiva- esecutiva, CSP e relazione geologica;
- € 4.501,92 per importo contrattuale relativo al servizio di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e regolare esecuzione;
- per la richiesta della suddetta offerta la Stazione appaltante si è avvalsa del Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio (in seguito: STELLA), accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 50/2016;

VISTA la lettera di accettazione dell'incarico, relativo all'affidamento del servizio di cui all'oggetto, sottoscritta digitalmente dalla ditta INVESTITALIA PROGETTI Srl, nella persona del Dott. Vincenzo Sidoti in data 03/01/2022, e trasmessa alla stessa ditta con prot. n. 0002526 in pari data, di importo pari a € 3.498,61, oltre IVA di legge ed oneri di legge;

CONSIDERATO che, per espressa previsione dell'art. 4, comma 4 dell'Ordinanza n. 56 del 10/05/2018 e ss.mm.ii., gli incarichi di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione potranno essere affidati, solo dopo l'approvazione del progetto esecutivo;

VISTA la nota acquisita al prot. n. 0572510 del 10/06/2022, con la quale la società INVESTITALIA PROGETTI Srl ha trasmesso le tavole afferenti al progetto definitivo ed esecutivo delle opere de quo;

DATO ATTO che contestualmente alla trasmissione del progetto di cui al punto che precede, la società incaricata della progettazione provvedeva ad avviare una attività di verifica con il RUP, Ing. Nicola Marcucci, che si concludeva con la integrazione al progetto definitivo ed esecutivo con la trasmissione di ulteriori tavole aggiornate con nota prot. n. 0885227 del 16/09/2022;

CONSIDERATO che il RUP provvedeva a trasmettere l'istruttoria per la verifica del progetto definitivo ed esecutivo del progetto di che trattasi, con nota prot. n. 0847442 del 27/07/2023 e che con successiva nota del 02/8/2023 prot. n. 0867378 lo stesso RUP provvedeva a richiede la convocazione della Conferenza Regionale per l'approvazione del progetto degli interventi volti al "Ripristino delle condizioni di agibilità della Sorgente Spugnale" - Codice opera ACQ\_M\_001\_2018, - CUP: C62H20000020001;

CONSIDERATO che il RUP, con nota acquisita al protocollo con il n. 0867378 del 02/08/2023, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento e che la stessa conferenza, in forma simultanea ed in modalità sincrona, è stata convocata con nota prot. n. 0935800 del 28/08/2023;

PRESO ATTO che la stessa conferenza ha visto la partecipazione degli enti convocati e che la stessa si è tenuta in data 19 settembre 2023, acquisendo i pareri richiesti;

RICHIAMATA la Determinazione n. A01809 del 27/09/2023, con la quale si è determinato la positiva conclusione della conferenza Regionale, ai sensi dell'art. 85 e seg. del TUR di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di "Ripristino delle condizioni di agibilità della Sorgente Spugnale" - Codice opera ACQ\_M\_001\_2018, ai sensi delle Ordinanze Commissariali n. 56/2018 e n. 109/2020 e contestualmente si è dato atto che la suddetta determinazione comporta anche la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi del D.P.R.327/01 e s.m.i.;

VISTO il decreto del Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione n. A02211 del 24/11/2023, con il quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., il progetto definitivo esecutivo inerente all'intervento di "Ripristino delle condizioni di agibilità della Sorgente Spugnale" nel Comune di Accumoli (RI), ed è stato approvato il relativo quadro economico per un importo pari a € 60.000,00;

VISTA la fattura elettronica n. 4/PA del 31/05/2023 emessa dalla società INVESTITALIA PROGETTI S.r.l., Codice fiscale e P. IVA n 02283740682, pervenuta al protocollo in data 05/06/2023 al n. 0603767, per un importo di € 3.498,61 oltre Cassa Nazionale di Previdenza al 4% pari ad € 139,94 ed IVA al 22% pari a € 800,48, per un totale complessivo di € 4.439,03, relativa al saldo delle prestazioni professionali legate alla progettazione definitiva ed esecutiva inerente all'intervento in oggetto;

VISTO il DURC on line INAIL\_40547054 del 29/09/2023 con validità fino al 27/01/2024 dal quale la società INVESTITALIA PROGETTI Srl risulta regolare nei confronti di INPS e INAIL;

VISTA la certificazione di regolarità contributiva Prot. INARCASSA 1573890 del 29/09/2023 prot. Regionale n. 1082160 del 02/10/2023, in corso di validità, dalla quale, la società INVESTITALIA PROGETTI S.r.l. risulta in regola con gli adempimenti contributivi;

VISTA la dichiarazione in materia di tracciabilità dei flussi finanziari resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 ss.mm.ii. e della Legge 13/08/2010, n. 136 ss.mm.ii., dal legale rappresentante della società INVESTITALIA PROGETTI S.r.l.;

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- i medesimi Enti pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato della Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni - e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA, di cui alla fattura elettronica n. 4/PA del 31/05/2023 emessa dalla società INVESTITALIA PROGETTI S.r.l. tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con

Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 “Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell’IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633” ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell’imposta in parola, ai sensi dell’articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: “620E”, denominato “IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972”;

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione a saldo della fattura sopra indicata emessa dalla società INVESTITALIA PROGETTI S.r.l., per un importo di € 3.498,61 oltre Cassa Nazionale di Previdenza al 4% pari ad € 139,94 ed IVA al 22% pari a € 800,48, per un totale complessivo di € 4.439,03, quale saldo dell’importo contrattuale, per l’affidamento dell’incarico progettazione definitiva – esecutiva, relazione geologica e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, inerente l’intervento di cui all’oggetto;

### DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di autorizzare la liquidazione, a favore della società INVESTITALIA PROGETTI S.r.l. Codice Fiscale e Partita IVA 02283740682 della fattura elettronica n. 4/PA del 31/05/2023, per un importo di € 3.498,61, oltre Cassa Nazionale di Previdenza al 4% pari ad € 139,94 ed IVA al 22% pari a € 800,48, per un totale complessivo di € 4.439,03, quale saldo dell’importo contrattuale, per l’affidamento dell’incarico progettazione definitiva – esecutiva, relazione geologica e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per la realizzazione dell’intervento denominato “*Ripristino delle condizioni di agibilità della sorgente di Spugnale*” nel Comune di Accumoli (RI) - Codice Opera: ACQ\_M\_001\_2018;
- 2) di accreditare l’importo complessivo di € 3.638,55 alla società INVESTITALIA PROGETTI S.r.l. Codice Fiscale e Partita IVA 02283740682, sul conto corrente bancario indicato nell’apposito modulo di tracciabilità dei flussi finanziari, conservato agli atti dell’ufficio;
- 3) di versare all’Erario l’importo di € 800,48 quale IVA sulla fattura n. 4/PA del 31/05/2023, emessa dalla società INVESTITALIA PROGETTI S.r.l. Codice Fiscale e Partita IVA 02283740682, secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell’Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti;
- 4) di dare atto che l’importo complessivo di € 4.439,03 trova capienza nel quadro economico dell’intervento di cui all’oggetto;
- 5) di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione “Amministrazione Trasparente”.
- 6) di dare atto che le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d’Italia, che presenta la necessaria disponibilità;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al tribunale competente entro i termini di legge.

Il Direttore

*Dott. Stefano Fermante*

Copia